

CORRETTEZZA: APPROCCIO della persona con CANE TIMOROSO

- se il cane ancora non si avvicina, il figurante si allontana dopo aver lasciato cibo / kung / ... a terra
- il binomio si avvicina al cibo
- ripetere lo schema più volte, sempre lasciando a terra qualcosa di piacevole e allattinandoci → la distanza di allontanamento, essa stessa un premio, si dovrà progressivamente ridurre, per arrivare ad eseguire l'A.E. come da VARIANTE 1 e 2.

CORRETTEZZA: APPROCCIO alla persona con CANE ESUBERANTE

- set senza troppi stimoli centrifugativi
- figuranti su pennicchio (VARIANTE 1)
- il binomio si avvicina all'estraneo con traiettoria curvilinea e il PO splitta tra cane e figurante così da comunicare un chiaro ruolo di mediazione
- il figurante, questa volta, non avrà cibo in mano, ma guarderà il cane guardandolo e chiamandolo per nome.
- se il cane sarà troppo esuberante → il figurante lo ignorerà, si volterà fino ad allontanarsi se necessario
- se il cane sarà corretto, avvicinandosi e offrendo il fianco per farsi accarezzare, il PO premierà, in modo da rafforzare il suo ruolo di mediazione
- agire in anticipo → prima che il cane salti sul figurante, il PO deve anticipare l'attenzione e indirizzarlo verso di sé → premio se dà ascolto
- l'attività si conclude quando il binomio avrà affrontato l'approccio a tutti i figuranti e uscirà dal set.

CORRETTEZZA: APPROCCIO della persona al CANE ESUBERANTE

- avvicinamento corretto del figurante (A.E. n. 18)
- il figurante chiama il cane per nome e lo invita a venire verso di sé
- se il cane salta addosso → il figurante si gira, chiude le braccia e, se non sufficiente, si allontana
- quando il cane approccerà in modo corretto → premio con carezza ribes. sulle natiche e tono di voce calmo e pacato.

ADEGUATEZZA: - l'approccio alla persona con cane esuberante è adeguato per quei soggetti eccessivamente socievoli, con un eccesso di attivazione emozionale che fa perdere l'autocontrollo.

PROPEDEUTICITÀ: - buon processo di socializzazione primaria e secondaria

- arricchimento del pool prossimale d'esperienza con il PO
- calma e lavoro nella copettiva (a. domestico/esterno)
- gestione delle attenzioni
- il PO deve sapere gestire prossimità e posture